

Codice concorso: 2018POR033

“Procedura valutativa per n. 2 posti di prof. di ruolo di I fascia n.1 posto per il SC 12/B2 SSD IUS/07 e n.1 posto per il SC 13/A2 SSD SECS-P/02 - Dip. Scienze Sociali ed Economiche - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione” (indetta con D.R. n. 2545/2018 del 25.10.18) – IUS/07

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di **posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 12/B2 – Settore scientifico disciplinare IUS/07 presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione**, nominata con D.R. n. 102/2019 del 14.01.2019, nella seguente composizione:

Prof. Alessandro BELLAVISTA, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali, SSD IUS/07, presso l'Università degli Studi di Palermo

Presidente

Prof.ssa Fiorella LUNARDON, Professore Ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS/07, presso l'Università degli Studi di Torino;

Commissario

Prof. Domenico GAROFALO, Professore Ordinario presso il Dipartimento Jonico DJSGE, SSD IUS/07, dell'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari;

Segretario

si riunisce al completo per via telematica il giorno 3 aprile 2019, alle ore 10.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiali, come indicato nel verbale n. 1.

Il Prof. Alessandro Bellavista dichiara di essere a Roma, presso il Dipartimento di Sociologia di Sapienza, Università di Roma, via Salaria n. 113, reperibile ai seguenti recapiti: - OMISSIS – email alessandro.bellavista@unipa.it

La Prof.ssa Fiorella Lunardon dichiara di essere a Torino, presso lo Studio legale Tosi & Associati, via San Quintino n. 43, reperibile ai seguenti recapiti: - OMISSIS – email fiorella.lunardon@unito.it

Il Prof. Domenico Garofalo dichiara di essere a Taranto, presso il Dipartimento Jonico DJSGE, reperibile ai seguenti recapiti:- OMISSIS - email domenico.garofalo@uniba.it.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- Paola Bozzao

- Lucia Valente

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista), procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione della candidata Lucia Valente con altri autori (Pietro Ichino) e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara la candidata Lucia Valente vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di I fascia per il settore concorsuale 12/B2 settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, sarà depositata a cura del Presidente stesso presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 12.35

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma / Taranto / Torino, 3 aprile 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.	Alessandro Bellavista	Presidente
Prof.ssa	Fiorella Lunardon	Membro
Prof.	Domenico Garofalo	Segretario

Codice concorso: 2018POR033

“Proc. valutativa per n. 2 posti di prof. di ruolo di I fascia n.1 posto per il SC 12/B2 SSD IUS/07 e n.1 posto per il SC 13/A2 SSD SECS-P/02 - Dip. Scienze Sociali ed Economiche - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunic.” (indetta con D.R. n. 2545/2018 del 25.10.18) – IUS/07

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Domenico Garofalo, membro della Commissione Giudicatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Alessandro Bellavista, Presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 3 aprile 2019 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede

Taranto, 3 aprile 2019

firma

Prof. _____

Codice concorso: 2018POR033

“Proc. valutativa per n. 2 posti di prof. di ruolo di I fascia n.1 posto per il SC 12/B2 SSD IUS/07 e n.1 posto per il SC 13/A2 SSD SECS-P/02 - Dip. Scienze Sociali ed Economiche - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunic.” (indetta con D.R. n. 2545/2018 del 25.10.18) – IUS/07

D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta Prof.ssa Fiorella Lunardon, membro della Commissione Giudicatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Alessandro Bellavista, Presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 3 aprile 2019 che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede

Torino, 3 aprile 2019

firma

Prof. _____

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2

Codice concorso: 2018POR033

“Procedura valutativa per n. 2 posti di prof. di ruolo di I fascia n.1 posto per il SC 12/B2 SSD IUS/07 e n.1 posto per il SC 13/A2 SSD SECS-P/02 - Dip. Scienze Sociali ed Economiche - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione” (indetta con D.R. n. 2545/2018 del 25.10.18) – IUS/07

Candidato PAOLA BOZZAO

Profilo curricolare

La Candidata si è laureata in Scienze Politiche presso l'Università L.U.I.S.S. nel 1990 con una tesi di Diritto del lavoro (relatore prof. Roberto Pessi) dal titolo “La previdenza complementare in Europa: analisi a livello comparato”, votazione 110/110 e lode e con dignità di pubblicazione.

Ha poi ottenuto l'ammissione con borsa di studio alla frequenza della scuola di specializzazione in Diritto sindacale del lavoro e della previdenza sociale nello stesso ateneo, dal 1992 al 1994, con il conseguimento della specializzazione, e tesi dal titolo: “I fondi sostitutivi alla luce della riforma previdenziale”, Relatore Prof. Pasquale Sandulli, voto 70/70 e lode.

Socio AIDLASS dal 1995 e socio AEDTSS dal 2015, nel 1998 la Candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in diritto del lavoro e delle relazioni industriali presso l'Università di Bari, con tesi intitolata: “La nozione di condotta antisindacale nei più recenti orientamenti della dottrina e della giurisprudenza”.

Ricercatrice di Diritto del lavoro da marzo 2001 a ottobre 2007 presso Sapienza Università di Roma, nella Facoltà di Scienze Politiche, la Candidata ha ottenuto dal novembre 2007 l'idoneità al ruolo di Professore di II fascia nel SSD IUS/07 e la conferma dal 1 novembre 2010 per il settore scientifico presso lo stesso Ateneo e la medesima Facoltà.

Consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia, Diritto del Lavoro (12\B2), il 20 luglio 2017.

In ordine agli ulteriori criteri di valutazione di cui all'art. 1 del bando, si rileva quanto segue:

1. Esperienza di insegnamento del diritto del lavoro e sindacale in corsi universitari, post-universitari, e in istituzioni pubbliche;

Si segnalano:

- dal 2008, la titolarità del Corso di Diritto del lavoro presso la Facoltà (dal 2012 Dipartimento) di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (9 C.F.U.).
- dal 2014, la titolarità del Corso di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma (9 C.F.U.).
- dal 2007 al 2012, la titolarità del Corso di Diritto del lavoro nel corso di laurea in “Tecniche di laboratorio biomedico” presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Sapienza, Università di Roma (2 C.F.U.);
- dal 2014 la titolarità dell'incarico di docenza in diritto del lavoro presso la Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva, Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2014 la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Modelli di welfare a confronto” presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma (6 C.F.U.);
- dal 2018 la titolarità del corso di insegnamento ufficiale di Principi di Sicurezza sociale (6 C.F.U.) presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2015 la titolarità del corso di insegnamento ufficiale di Diritto della Sicurezza sociale (6 C.F.U.) presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma;

- nel 2013, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Diritto ed economia del welfare” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (6 C.F.U.);
- dal 2010 al 2012, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Modelli di welfare a confronto” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (6 C.F.U.);
- dal 2010 al 2011, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Diritto ed economia della previdenza sociale” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (4 C.F.U.);
- dal 2012 al 2013, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Economia industriale e mercato del lavoro” presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione di Sapienza, Università di Roma (3 C.F.U.);
- sempre nell’ambito del S.S.D. si segnalano altresì incarichi di docenza presso Master nelle Università di Napoli “Federico II” (2008-09, diritto europeo e comparato), Roma “Tor Vergata” (dal 2001 al 2010), Venezia “Ca’ Foscari” (dal 2014), Sapienza, Università di Roma (dal 2010) e Milano (dal 2009);
- si segnala altresì attività didattica presso l’Università di Granada dal 15.01.2015 al 20.02.2015; nello stesso ateneo ha svolto una giornata (17.02.2015), di attività didattica al master sulla riforma del sistema di protezione sociale italiano, e 5 giorni di Erasmus teaching nel 2016;
- si segnalano infine due Relazioni tenute nell’ambito di Corsi di Alta formazione, una su “Previdenza e genitorialità” il 29 giugno 2018, l’altra su “Trabalho e welfare: uma difícil sinergia” il 4 luglio 2018.

2. Partecipazione a seminari, tavole rotonde e workshop;

Si registrano 32 esperienze, perlopiù in ambito universitario e in ambiti di prestigio scientifico, di partecipazione a seminari e tavole rotonde nazionali, e 9 internazionali, tutte riferibili al settore scientifico disciplinare.

3. Responsabilità di progetti di ricerca;

La Candidata risulta in possesso dei seguenti titoli:

- ottenimento nel novembre 2014 di un finanziamento di 9.000 euro, nell’ambito di una procedura di selezione competitiva, grazie al quale nel 2015 la Candidata ha ospitato nell’ateneo la Prof.ssa Díaz Aznarte di Granada per un trimestre, svolgendo una ricerca congiunta sul tema “La defensa de las políticas de igualdad en tiempos de crisis. La paridad como elemento irrenunciable del modelo democrático de relaciones industriales”.
- svolgimento nel 2016 di attività come P.I. per il progetto di ricerca di Ateneo: “Modalità di lavoro all’estero e stabile organizzazione: profili lavoristici, previdenziali e fiscali” presso Sapienza, Università di Roma;
- svolgimento nel 2013 di attività come P.I. per il progetto di ricerca di Ateneo: “Sostegno al reddito e welfare attivo nella riforma Fornero del 2012: novità e criticità” presso Sapienza, Università di Roma;
- svolgimento nel 2009 di attività come P.I. per il progetto di ricerca federato: “Strumenti di sostegno al reddito e ammortizzatori sociali” presso Sapienza, Università di Roma;
- svolgimento nel 2008 di attività come P.I. per il progetto di ricerca federato: “L’esercizio del diritto di sciopero nel comparto della sanità” presso Sapienza, Università di Roma;
- svolgimento nel 2006-7 di attività come P.I. per il progetto di ricerca di Facoltà: “Gli orientamenti della Commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con particolare riferimento al settore dei trasporti” presso Sapienza, Università di Roma;

- svolgimento nel 2005 di attività come P.I. per il progetto di ricerca di Facoltà: “Formazione professionale e discontinuità lavorativa” presso Sapienza, Università di Roma.

4. **Esperienze istituzionali legate alla partecipazione a organi collegiali anche in ambito accademico e a comitati di indirizzo scientifico e di referaggio di riviste giuridiche:**

La Candidata:

- è componente dal 2016 della Commissione paritetica della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma;
- è componente dal 2013 della Giunta del Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma e della Giunta della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma;
- è componente dal 2012 del Collegio dei docenti di dottorato in “Diritto pubblico, comparato e internazionale” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2016 è Componente del Consiglio didattico scientifico del Master Universitario di II livello in “Diritto del lavoro e della previdenza sociale” presso la Facoltà di Giurisprudenza di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2013 è Componente del Consiglio didattico scientifico del Master Universitario di II livello in “Federalismi, autonomia finanziaria ed efficienza della spesa pubblica: disciplina europea e sussidiarietà” presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2015 al 31.10.2017 e dal 8.05.2018 è Componente del Consiglio didattico scientifico del Master Universitario di II livello in “Pianificazione tributaria internazionale” presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma;
- è o è stata componente di molteplici progetti di ricerca, 3 internazionali e 6 nazionali (di cui 1 PRIN).

È stata nominata membro della Commissione giudicatrice per l’esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, XXX ciclo presso Sapienza, Università di Roma, così come è stata membro della Commissione di dottorato internazionale presso l’Università di Malaga il 5.07.2013, il 23.06.2017 e, in qualità di supplente, il 25.09.2018. Dal 2016 è “membro del programma di dottorato” della stessa Università.

Si segnala inoltre il ruolo di membro del comitato scientifico della rivista on line federalismi.it, dal 2013, oltre che di membro del comitato di Redazione della Rivista di Diritto e Sicurezza Sociale dal 2001, membro del Consejo Asesor della Revista de Derecho de la Seguridad Social dal 2015 e, dal 2001 al 2006, coordinatrice della redazione della rivista “Previdenza e assistenza pubblica e privata”.

Al di fuori dell’ambito accademico, la Candidata:

- è componente dell’Organismo di vigilanza di Fondimpresa dal 2018;
- è stata dal 2007 al 2008 componente della Commissione esaminatrice delle selezioni per l’attribuzione degli incarichi di coordinamento professionale dell’Area legale di livello centrale, regionale, distrettuale, distrettuale aggiunto, periferico e periferico aggiunto dell’INPS.
- è stata nel 2007 membro della II sottocommissione per l’esame di Avvocato (D.M. 29.11.2007).

5. **Relazioni a convegni nazionali o di rilevanza internazionale.**

Si segnalano esperienze di partecipazione (in forma di relazioni, interventi o in qualità di discussant) a n. 10 convegni/congressi/conferenze nazionali e 5 internazionali per il periodo 2004-2018, perlopiù in ambiti universitari di particolare prestigio scientifico.

6. Svolgimento di incarichi gestionali in ambito universitario, o di altri incarichi istituzionali.

In ambito istituzionale, la Candidata è dal 2016 Responsabile Accademico per la Mobilità (RAM) Erasmus per i Corsi di laurea dell'Area di Scienze dell'Amministrazione del Dipartimento di Scienze Politiche nonché, dal 2011, Referente per la disabilità della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma.

Inoltre, la Candidata dal 1.11.2017 al 7.05.2018 è stata Direttrice del Master in "Pianificazione tributaria internazionale" presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma.

In ambito istituzionale, la Candidata da giugno 1996 a giugno 1998 ha collaborato con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'attuazione delle deleghe contenute nella l. n. 335/1995, periodo nel quale ha svolto due incarichi in ambito previdenziale.

Da novembre 1996 a marzo 1999 è stata altresì componente di una Commissione di studio per l'elaborazione di un Testo Unico Previdenziale, istituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Da marzo 2007 a marzo 2008 è stata consulente del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, ed ha partecipato ad un gruppo tecnico di progettazione degli strumenti di intervento in campo previdenziale e di politiche del lavoro.

Da maggio 2004 a luglio 2009 ha svolto l'incarico di esperto presso la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si tratta complessivamente di incarichi istituzionali di prestigio, ancorché di carattere meramente collaborativo, privo di funzioni gestionali o direttive, e notevolmente risalenti nel tempo.

Dopo l'ultimo incarico richiamato, infatti, non risultano ulteriori esperienze alla data di presentazione della domanda.

7. attestato di conoscenza della lingua straniera.

La Candidata produce un'attestazione di conoscenza della lingua spagnola, rilasciata personalmente dal Prof. José Luis Monereo Pérez.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare della Candidata appare solido per la consistente attività didattica, e per l'adeguata produzione scientifica, anche di taglio monografico, e per i molteplici incarichi universitari. Numerosi gli interventi scientifici a convegni, tavole rotonde e seminari in qualità di Relatore, con attenzione alla dimensione internazionale, espressa in particolare da collaborazioni presso atenei spagnoli o in collaborazione con loro docenti. Merita menzione l'attività istituzionale fino al 2009, espressa da incarichi collaborativi. In particolare, lungo l'intero percorso di studi, di formazione, di didattica e partecipazione ai convegni, seminari, tavole rotonde, si apprezza un impegno scientifico dedicato a tematiche del S.S.D. e dunque pienamente congruenti rispetto alla tematica del Diritto del lavoro *lato sensu* inteso, seppure connotate da ridotta varietà dei temi ed ambiti trattati, senza riconoscimenti di eccellenza. La valutazione del profilo curricolare appare dunque, a parere unanime della Commissione, positiva, considerato anche che risponde ai parametri individuati come qualificanti su tale livello.

Lavori in collaborazione:

Non risultano scritti in collaborazione né per parti congiunte, né per parti suddivise.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

I titoli presentati dalla Candidata per questa valutazione (n. 2 monografie, 6 articoli in riviste di classe A, 3 contributi in volume, 4 contributi in altre riviste) rivelano una laboriosità scientifica costante nel tempo.

La produzione denota continuità e costanza nell'impegno di ricerca anche a fronte dei consistenti carichi didattici assunti nel tempo, ma difetta di varietà dei temi di interesse, sostanzialmente ripetitivi nell'ambito del S.S.D., con scarsa o marginale attenzione alle tematiche del diritto sindacale e dei rapporti di lavoro, e un metodo scientifico connotato da completezza, senza evidenziare tratti di originalità di pensiero o, talora, spunti critici apprezzabili.

Valutazione di ciascuna pubblicazione:

1. *La tutela previdenziale del lavoro discontinuo. Problemi e prospettive del sistema di protezione sociale*, Giappichelli, 2005 – riprodotto per intero – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

La monografia, pubblicata da una primaria casa editrice, è dedicata al tema della discontinuità del lavoro nelle sue differenti accezioni concettuali e nelle sue implicazioni concrete sul piano previdenziale: sotto il profilo della tutela pensionistica, con riflessioni critiche sugli effetti dell'applicazione del criterio contributivo, delle misure di sostegno contro la disoccupazione involontaria che dovrebbero conseguire, ipotizzando una nuova lettura della nozione di disoccupato, e attraverso un'analisi della totalizzazione quale strumento necessario per assicurare la mobilità professionale. L'insieme di queste considerazioni, complete e condivisibili, si traduce in un tentativo di sistematizzazione un po' confuso, nelle conclusioni, in merito ad una possibile rilettura degli artt. 4 e 38 Cost. così come al possibile passaggio dalla condizione di lavoratore a quella di "cittadino attivo" (o alla predisposizione di tutele per soggetti definiti "laboriosamente flessibili"), che non permette all'opera di uscire dal perimetro di un'accurata ricostruzione delle problematiche previdenziali allora in essere.

2. *La 'lunga marcia' della totalizzazione: innovazioni normative e questioni irrisolte*, in *Lav. dir.*, 2008, 4, pp. 633-650 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

L'articolo tratta dell'istituto della totalizzazione contributiva sotto il profilo della sua evoluzione legale, con un consistente impianto bibliografico, ma senza spunti critici di rilievo, mirando a sottolineare l'inadeguatezza del sistema contributivo e ad assicurare tutele ai più giovani, in sostanza ribadendo all'indomani della legge n. 247/2007 considerazioni già espresse nell'opera monografica.

3. *La Corte di Giustizia coglie nel segno sbagliando la mira: paradossi della previdenza nel pubblico impiego*, in *Dir. lav. merc.*, 2009, 1, pp. 147-170 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

L'a., valorizzando i passaggi della nota a sentenza della Corte di Giustizia, sez. IV, 13 novembre 2008, causa C-46/07, ripercorre i nodi interpretativi connessi alla particolare categoria dei dipendenti pubblici italiani, del difficile dialogo tra giurisprudenza comunitaria e legislazione nazionale, ed auspica una futura riunione delle gestioni previdenziali e delle tutele tra dipendenti pubblici e privati. Apparato bibliografico congruente con la collocazione editoriale e il tipo di opera, riflessioni chiare, con discreta ricostruzione complessiva.

4. *Pensionabilità del dipendente pubblico anziano e disciplina del licenziamento*, in Zoppoli L. (a cura di), *Ideologia e tecnica nella disciplina del lavoro pubblico*, ESI, 2009, 433-448 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Contributo in opera collettanea di sicuro prestigio nella comunità scientifica. L'a. tratta del rapporto tra disciplina del recesso e pensionabilità in modo esaustivo, adeguatamente argomentato, con apprezzabili approfondimenti, seppur senza apportare profili originali o innovativi nel dibattito.

5. *Enti bilaterali e ammortizzatori sociali*, in Faioli M. (a cura di) *Indagine sulla bilateralità nel terziario*, Giappichelli, 2010, 47-84 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il contributo in opera collettanea è dedicato al rapporto, all'epoca innovativo ancorché marginale, tra previdenza privata e previdenza pubblica nella tutela del reddito contro la disoccupazione involontaria, e reca alcune riflessioni, tra le varie, sul ruolo del contratto collettivo, sul rapporto tra l'intervento integrativo degli enti bilaterali e l'accesso ai trattamenti in deroga, con ricostruzione completa ancorché priva di spunti critici o profili di originalità.

6. *Le questioni di genere nella protezione sociale del lavoro discontinuo*, in *Lav. dir.*, 2010, 3, 399-423 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio su rivista di classe A. L'elaborato, con ricchezza di riferimenti normativi e dati statistici, riassume le principali questioni giuridiche inerenti conseguenti alla progressiva parcellizzazione dei rapporti contributivi, e le differenti ricadute nel mondo dell'occupazione femminile. Apparato bibliografico adeguato alla descrizione.

7. *Reddito minimo e welfare multilivello: percorsi normativi e giurisprudenziali*, in *Giorn. dir. lav. rel. ind.*, 2011, 4, 132, 589-629 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio su rivista di classe A. Obiettivo dello studio dell'a., come dalla stessa indicato nell'introduzione, è quello di analizzare gli spazi di intervento regolativo delle misure di reddito minimo nell'ordinamento nazionale, nel tentativo di verificare la sostenibilità di un modello di sicurezza sociale basato su una rilettura attualizzata degli artt. 38 e 4 Cost. L'apparato bibliografico è corposo, così come pare minuziosa la ricostruzione del dibattito, anche europeo, ma in sostanza nell'elaborato si osserva la riproposizione, sempre poco realistica, delle considerazioni a suo tempo formulate nell'opera monografica in merito alla "laboriosità" quale criterio selettivo per l'attribuzione delle tutele.

8. *Part-time, genere e accesso al welfare: una lettura del caso Elbal Moreno nell'ottica dell'ordinamento italiano*, in *Dir. lav. merc.*, 2013, I, 187-201 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Attraverso una nota alla sentenza della Corte di Giustizia UE, 22 settembre 2012, causa C-385/11, in tema di discriminatorietà indiretta nei confronti delle donne lavoratrici part-time della normativa spagnola in tema di pensioni contributive di vecchiaia. L'a. cerca di evidenziare profili discriminatori della normativa italiana in materia di requisiti per l'accesso ai trattamenti previdenziali dei lavoratori part-time, sostanzialmente per mezzo di una disamina delle pronunce giurisprudenziali, ricercando spunti di riflessione forse troppo ambiziosi rispetto al taglio dell'opera, e senza pervenire a soluzioni praticabili.

9. *Jobs act o Jobs aid? Appunti per un'agenda del lavoro in tempo di crisi*, in www.federalismi.it, 5 marzo 2014 – conforme all'originale pubblicato *on-line*.

Piena coerenza con il S.S.D.

L'elaborato, pubblicato su una rivista on-line di classe A, come indica il nome, contiene una ricognizione generale dello stato dell'arte della legislazione del lavoro con succinta indicazione di possibili profili problematici, in particolare per quel che attiene al mercato del lavoro. L'apparato bibliografico riflette l'impostazione snella dell'opera, priva di particolare rigore metodologico perché di tenore prettamente informativo.

10. *I primi passi del Jobs act: ambizioni, incertezze e difficili equilibri*, in www.federalismi.it, 8 aprile 2015– conforme all'originale pubblicato *on-line*.

Piena coerenza con il S.S.D.

Come l'elaborato precedente anche questo, pubblicato su una rivista on-line di classe A, come indica il nome, contiene una ricognizione generale dello stato dell'arte a distanza di un anno, evidenziando i nodi che il governo di allora avrebbe probabilmente dovuto affrontare. Bibliografia essenziale, conforme al livello di approfondimento delle riflessioni.

11. *Gli ammortizzatori sociali nel Jobs act: una visione d'insieme*, in *Dir. lav. merc.*, 2015, 3, 519-542 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, pubblicato su una rivista scientifica propria del S.S.D., come indica il titolo, pone l'obiettivo di fornire una disamina sintetica delle principali innovazioni apportate dai decreti attuativi del 2015 in materia di ammortizzatori sociali. L'obiettivo è raggiunto con adeguata capacità di descrizione e di sintesi, ma l'approfondimento critico è limitato a piccoli spunti di riflessione concentrati per cenni nel paragrafo finale, non sufficientemente sviluppati.

12. *Il pensiero della Consulta sul blocco pensionistico: adeguatezza 'retributiva' o 'redistributiva' della pensione?*, in *Dir. lav. merc.*, 2015, 2, 362-375 – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

L'a., per mezzo di una nota alla sentenza della Corte costituzionale, 30 aprile 2015, n. 70, si pone l'obiettivo di ricavare da tale pronuncia elementi di riflessione per l'annosa *querelle* previdenziale sul bilanciamento tra esigenze contabili pubbliche e adeguatezza dei trattamenti previdenziali. Alla chiarezza espositiva del nucleo problematico connesso alla pronuncia sul meccanismo perequativo non si accompagna una riflessione sufficientemente approfondita sul rapporto tra gli artt. 36 e 38 Cost.: l'a. si limita ad interrogarsi sui possibili scenari senza fornire una vera e propria soluzione interpretativa, invocando un nuovo sistema di *welfare*.

13. *Artículo 20, Derecho a la igualdad de oportunidades*, in Monereo Ateinsa C., Monereo Pérez J. L., *La garantía multinivel de los derechos fundamentales en el Consejo de Europa. El Convenio Europeo de Derechos Humanos y la Carta Social Europea*, Comares, 2017, 759-772;

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, collocato in un volume collettaneo pubblicato da una casa editrice di buona diffusione nella Comunità scientifica spagnola, nell'ambito di un commentario della Carta sociale europea,

tratta il tema del diritto alla parità di opportunità e di trattamento ai sensi dell'art. 20. L'A., evidenziando buone capacità di ricostruzione sul piano storico-evolutivo e di analisi del quadro europeo, ed esprime un corretto approccio metodologico nel tentativo di fornire un inquadramento sistematico dell'istituto, pur senza evidenziare spunti di riflessione originali.

14. Anzianità, lavori, diritti, ESI, 2017 – riprodotto per intero – conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

La monografia, pubblicata da una primaria casa editrice, è ospitata in una collana giuridica il cui comitato scientifico non annovera giuslavoristi al suo interno e non risulta valutato da *referee* anonimo. L'elaborato è dedicato al tema della rilevanza ai fini lavoristici dell'età anagrafica del lavoratore, nel tentativo di estrapolare dall'ordinamento uno statuto protettivo.

Nella consapevolezza dell'assenza di una definizione normativa unitaria di lavoratore anziano, l'a. si concentra sulla Direttiva 2000/78/CE che estende la tutela antidiscriminatoria anche al fattore anagrafico, anche per mezzo di un'analisi in chiave comparata degli istituti volti all'assunzione degli anziani, sia nel pubblico impiego sia nel lavoro privato. Forse anche per l'eccessiva numerosità di temi trattati, la ricostruzione si rivela nel complesso asistemica e priva di spunti critici o tratti di originalità, soprattutto con riferimento ai rapporti di lavoro.

Fa eccezione la parte relativa agli aspetti previdenziali legati all'età anagrafica, che si segnala per la maggiore qualità scientifica dell'indagine anche in relazione alle implicazioni di carattere economico-sociale legate alla spesa previdenziale.

15. La soggettività giuridica degli enti del terzo settore, in www.federalismi.it, 21 novembre 2018 – conforme all'originale pubblicato *on-line*.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, pubblicato su una rivista on-line di classe A, è interamente dedicato ai tratti comuni ed alle specificità di disciplina che investono le regole giuridiche applicabili ai rapporti lavorativi instaurati all'interno degli enti del c.d. terzo settore, nel quadro delineato dalla legge delega n. 106/2016 e dai decreti attuativi. L'idea è apprezzabile nell'approccio unitario ad un tema che, per quanto marginale, resta molto variegato, ma a parte qualche riflessione di più ampio respiro – ad esempio sull'interazione tra norma legale e contrattuale con riferimento al rinvio all'art. 51 d. lgs. n. 81/2015 – si traduce in un elaborato completo, ma sostanzialmente ricognitivo. Rispetto alle premesse iniziali, peraltro, difetta una corrispondente riflessione conclusiva.

In sintesi, la Commissione ritiene, con voto unanime, che l'attività di ricerca della candidata evidenzia maturità per la chiamata al posto di cui al bando, rilevando tuttavia la scarsa varietà dei temi di indagine nell'ambito del S.S.D. della presente procedura, e sul piano qualitativo un difetto di originalità e, talora, di analisi critica.

Lavori in collaborazione:

Non risultano scritti in collaborazione.

Candidato LUCIA VALENTE

Profilo curricolare

Profilo curricolare

La Candidata si è laureata presso l'Università "La Sapienza" di Roma in Giurisprudenza nel 1991, con una tesi di Diritto del lavoro (relatore prof. Matteo Dell'Olio, correlatore Prof. Mattia Persiani), dal titolo "Il rapporto di lavoro nella dottrina degli anni settanta", votazione 110/110 e lode.

Ha poi ottenuto l'ammissione alla frequenza della scuola di specializzazione in Diritto sindacale del lavoro e della previdenza sociale nello stesso ateneo, conclusasi nel 1995 con il conseguimento della specializzazione, e tesi dal titolo: "Problemi in tema di tutela dei crediti di lavoro nelle crisi d'impresa", Relatore, Prof. Matteo Dell'Olio, voto 70/70 e lode.

In affiancamento al percorso accademico del SSD, nel 1993 ha ottenuto una Borsa di studio per la frequenza al corso di preparazione alla professione forense e alla carriera giudiziaria presso l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo con sede in Roma e nel 1995 ha frequentato il corso annuale di Perfezionamento in Diritto della Responsabilità Civile, organizzato dal Prof. Guido Alpa, presso la Fondazione Cesar, ottenendo l'abilitazione e l'iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Roma nel 1997.

Socio AIDLASS dal 1996, nel 1999 la Candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca, con tesi intitolata: "L'esercizio del potere direttivo nell'impresa e sue esplicazioni"; relatore Prof. M. Napoli; correlatore Prof. M. Barbera, e commissione composta dai Prof. U. Romagnoli, Stefano Liebman e Oronzo Mazzotta.

Negli anni successivi, nell'esperienza di formazione rilevano una Borsa di studio post-dottorato di durata biennale (2000-2001) e un assegno di ricerca biennale rinnovato (dal 2003 al 2006) presso Sapienza Università di Roma.

Nel 2005 vince il premio Marco Biagi, per la monografia "Consuetudini e usi nel rapporto di lavoro subordinato", poi pubblicata nel 2006.

Ottenuto il superamento nel 2006 del concorso per Ricercatore in Diritto del lavoro presso l'Università di Roma, La Sapienza, facoltà di Giurisprudenza, la Candidata ha successivamente ottenuto l'immissione nel ruolo dei ricercatori CONFERMATI a decorrere dal 1 novembre 2009 per il settore scientifico disciplinare IUS/07 presso lo stesso Ateneo.

Nel 2011 è stata dichiarata idonea al concorso per Professore Universitario di II fascia nel SSD nell'Università di Enna, SSD IUS/07, per poi ottenere nel 2012 la collocazione nella II Fascia del ruolo con la qualifica di Professore Associato per il settore scientifico disciplinare IUS/07 presso Sapienza Università di Roma.

Nel 2013 ottiene il Premio "Roma capitale delle donne", dedicato alle eccellenze femminili romane che si sono distinte per il loro ruolo sociale e professionale.

Circa tre mesi dopo la suddetta nomina come professore associato per il settore concorsuale 12B2, settore scientifico disciplinare IUS/07 ai sensi degli artt. 18 e 29 comma 9 l. n. 240/2010 (cfr. all. C, p. 2) la Candidata è collocata in aspettativa dal 21 marzo 2013 fino al 23 marzo 2018 in virtù degli incarichi istituzionali assunti presso la Regione Lazio, di seguito meglio analizzati.

Nel corso dello svolgimento dell'incarico consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia, Diritto del Lavoro (12\B2), il 4 maggio 2016.

In ordine agli ulteriori criteri di valutazione di cui all'art. 1 del bando, si rileva quanto segue:

1. esperienza di insegnamento del diritto del lavoro e sindacale in corsi universitari, post-universitari, e in istituzioni pubbliche.

Si segnalano:

- dal 2005 al 2008 e dal 2010 al 2011, l'incarico di Docente della materia "Legislazione giuslavoristica" presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma, Corsi Post Formazione Ufficiali;
- dal 2007 al 2010, l'incarico di docente al Master di II livello in Scienze applicate del lavoro e della previdenza sociale, di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2009 al 2013, l'incarico di docente di Diritto del lavoro della Scuola di Specializzazione delle professioni legali di Sapienza, Università di Roma;
- l'incarico di Docente di Diritto del lavoro nel corso di laurea triennale Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) 16031 A/A 2012/2013 di Sapienza, Università di Roma.

- l'incarico di Docente di Istituzioni di Diritto Pubblico nel corso di laurea triennale Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) 16031 A/A 2012/2013 di Sapienza, Università di Roma.

- l'incarico di coordinatore del corso di laurea triennale Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) di Sapienza, Università di Roma.

2. partecipazione a seminari, tavole rotonde e workshop;

Si registrano (cfr. all. B e C) 9 esperienze, perlopiù in ambito universitario e in ambiti di prestigio scientifico, con varietà di ambiti e temi di esposizione.

3. Responsabilità di progetti di ricerca;

Dalla rendicontazione del 2005 risulta attestata la partecipazione della Candidata, al PRIN, coordinato dal Prof. Mario Giovanni Garofalo, Università degli studi di Bari, con responsabilità sul tema di ricerca "Conciliazione, arbitrato, interpretazione autentica del contratto collettivo nelle controversie di lavoro pubblico: oltre la deflazione del contenzioso".

La Candidata ha altresì ottenuto nel 2011 un finanziamento da 32.000 euro, riservato agli under 45, per la direzione della Macroarea 4, "Sicurezza sul lavoro: alla ricerca di un modello integrato di tutela".

La Candidata risulta infine vincitrice nel 2012 di un finanziamento di 4.000 euro per il progetto di ricerca di Ateneo: "I rinvii della legge alla contrattazione collettiva in materia di orario di lavoro", approvato dalla commissione di ricerca del Senato Accademico di Sapienza, Università di Roma.

4. Esperienze istituzionali legate alla partecipazione a organi collegiali anche in ambito accademico e a comitati di indirizzo scientifico e di referaggio di riviste giuridiche;

La Candidata è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto dell'economia e dell'impresa, Università di Roma Sapienza.

È stata membro della commissione giudicatrice per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, XXI e XXII ciclo dell'università di Bari "A. Moro".

Da ultimo, con D.R. n. 1807 del 19 ottobre 2018, la Candidata è stata Membro della Commissione per la procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. B della l. n. 240/2010 - SC12/B2 Diritto del Lavoro – Profilo IUS/07 – Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Perugia.

Si segnalano inoltre i riconoscimenti del ruolo di membro del comitato di indirizzo scientifico e di referaggio della Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale e di membro del consiglio scientifico e di referaggio della rivista bimestrale on line Professionalità studi, rivista su formazione, lavoro, transizioni occupazionali.

Al di fuori dell'ambito accademico, la Candidata è nominata membro della Commissione per la selezione dei componenti della lista di idonei per la nomina del CDA e del Collegio sindacale di Acqualatina S.p.a.

L'8 novembre 2018, la Candidata è stata nominata componente del Comitato Scientifico della Fondazione della Avvocatura Pontina "Michele Pierro".

5. Relazioni a convegni nazionali o di rilevanza internazionale;

Si segnalano esperienze di partecipazione a n. 40 convegni nazionali (in forma di relazioni e/o interventi e/o in qualità di discussant), per il periodo 2010-2018, tra le quali una internazionale, perlopiù in ambiti universitari di particolare prestigio scientifico, con varietà di ambiti e temi di esposizione.

6. Svolgimento di incarichi gestionali in ambito universitario, o di altri incarichi istituzionali;

In ambito universitario, la Candidata è stata nominata consigliera di fiducia del Comitato Pari opportunità di Sapienza Università di Roma.

Si segnala nell'esperienza più e meno recente una serie di prestigiosi incarichi istituzionali.

Nel 1996 la Candidata ha ottenuto l'incarico di coadiutore per la realizzazione di una ricerca sulla legge 12 giugno 1990, n. 146, per delibera della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Nel quinquennio dal mese di aprile 2013 al mese di marzo 2018, infatti, la Candidata ha rivestito per la Regione Lazio gli incarichi di:

- Assessore Regionale a Lavoro, personale e pari opportunità.
- Delegata per la Regione Lazio al Comitato di Settore Regioni-Sanità.
- Membro permanente della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, in qualità di garante dell'applicazione del principio orizzontale "Pari opportunità e non discriminazione".
- Delegata alla Commissione speciale per l'Agenda Digitale.
- Coordinatrice vicaria della Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca (con decorrenza da settembre 2015).
- Presidente del comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro a norma dell'art. 7 per la d.lgs. 9 aprile 2001 n. 81 e DPCM 21 dicembre 2007

7. Attestato di conoscenza della lingua straniera.

La Candidata produce due certificazioni: un diploma conseguito a Cambridge nel 2011 con valutazione A e a Londra nel 1999, più che adeguati a denotare la conoscenza della lingua inglese.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare della Candidata appare estremamente solido, sia per l'attività didattica tenendo in considerazione che quest'ultima nel quinquennio marzo 2013-marzo 2018 ha dovuto subire una sospensione in virtù della collocazione di diritto in aspettativa della Candidata, sia per quanto riguarda l'attività strettamente scientifica, che invece ha potuto proseguire con intensità e continua a tradursi in una produzione più che consistente (88 pubblicazioni) anche di taglio monografico (3 libri). Numerosi gli interventi scientifici a convegni, tavole rotonde e seminari in qualità di Relatore. Di particolare prestigio risulta l'*iter* accademico di eccellenza seguito dalla Candidata, sia per le valutazioni ottenute, sia per il prestigio scientifico degli esaminatori. Merita particolare menzione la recente attività istituzionale, con incarichi di elevata responsabilità che denotano indubbia attitudine a ricoprire incarichi amministrativi, oltre che gestionali. In particolare, lungo l'intero percorso di studi, di formazione, di didattica e partecipazione ai convegni, seminari, tavole rotonde, si apprezza un impegno scientifico dedicato a tutte le tematiche proprie del Diritto del lavoro: rapporti di lavoro e relativa disciplina, contrattazione collettiva, rapporto tra autonomia collettiva e autonomia individuale, sicurezza sociale. La valutazione del profilo curricolare appare dunque, a parere unanime della Commissione, positiva

senza alcuna riserva, considerato anche che risponde ai parametri individuati come qualificanti su tale livello.

Lavori in collaborazione:

Lo scritto pubblicato in collaborazione con un altro autore (n. 2 dell'elenco di pubblicazioni allegato alla domanda), nello specifico con il Prof. Pietro Ichino, presenta l'indicazione esplicita delle parti da attribuire alla Candidata (p. 6).

La Commissione, pertanto, ritiene pienamente utilizzabile l'elaborato ai fini della valutazione di merito della Candidata, per le parti alla stessa riferite in modo espresso.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

I titoli presentati dalla Candidata per questa valutazione (n. 3 monografie, 6 articoli in riviste di classe A, 5 contributi in volume, 1 contributo in altre riviste) rivelano una laboriosità scientifica costante nel tempo.

Per un verso, infatti, la produzione denota continuità e costanza nell'impegno di ricerca anche a fronte dei consistenti incarichi istituzionali assunti, con peculiare riferimento al periodo di aspettativa per incarichi istituzionali (1 monografia e 2 pubblicazioni in Riviste di classe A, 5 contributi in volume, 1 contributo in altre riviste nel periodo mar 2013-mar 2018).

Per altro verso, le pubblicazioni mettono in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi della Candidata.

Infine, la produzione si distingue per la qualità dell'approfondimento sul piano tecnico e sistematico.

Ai fini della presente procedura, in particolare, la candidata presenta tre monografie, tutte rilevanti per il prestigio dell'editore, e dodici articoli (la metà dei quali in riviste di classe A) su temi variegati e spesso, tutti dotati di rilevante o adeguata diffusione scientifica, e strettamente riconducibili al S.S.D. IUS/07 nelle diverse accezioni del diritto del lavoro, talora approfondendo interessanti profili di interdisciplinarietà.

Valutazione di ciascuna pubblicazione.

1. *La riforma dei servizi per il mercato del lavoro, Il nuovo quadro della legislazione italiana dopo il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150*, Giuffrè, 2016 - riprodotto per intero - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

La monografia, pubblicata da una primaria casa editrice, costituisce uno dei primi studi sistematici sul d. lgs. n. 150/2015 e si segnala per la perdurante attualità del tema. La Candidata indaga con originalità e rigore metodologico i punti di criticità del nostro ordinamento e le soluzioni adeguate per assicurare un sistema efficace ed efficiente di politiche del lavoro, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione. Tutti gli istituti giuridici introdotti dalla riforma sono esaminati in un'ottica storico-comparata.

2. P. Ichino, L. Valente, *L'orario di lavoro e i riposi*, in P. Schlesinger (fondato da) e F. D. Busnelli (diretto da), *Il Codice Civile, Commentario*, Giuffrè, 2012 - riprodotto per intero - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

La monografia, pubblicata da una primaria casa editrice, è scritta dalla Candidata come co-autrice e tuttavia riporta in maniera sufficientemente chiara, subito dopo la prefazione, la ripartizione delle parti di reciproca competenza ed attribuzione tra i due autori. Alla

Candidata è pertanto riferibile un'opera di ricostruzione sistematica delle fonti europea e nazionale della nuova disciplina sulla materia dell'orario di lavoro. Lo studio offre una lettura originale del sistema delle fonti, coerente con una visione sistematica della materia, attenta soprattutto ai necessari profili di valutazione della compatibilità dell'ordinamento nazionale con le fonti e la giurisprudenza della Corte di Giustizia.

3. *Consuetudini e usi nel rapporto di lavoro subordinato*, Milano, 2006 - riprodotto per intero - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

La monografia, pubblicata da una primaria casa editrice e premiata per mezzo di un importante riconoscimento nazionale, sviluppa una riflessione accurata sul tema degli usi aziendali. Muovendo da un'attenta ricostruzione storica dell'istituto e delle differenti posizioni dottrinali e giurisprudenziali elaborate nel tempo, attraverso un costante confronto tra usi aziendali e normativi, la Candidata propone una lettura tanto critica quanto originale sul tema della prassi aziendale, sostenendo con argomentazioni articolate la teoria collettiva degli usi.

4. *Licenziamenti collettivi e nozione di datore di lavoro nel diritto comunitario: da una sentenza di inadempimento al D. Lgs. 8 aprile 2004, n. 110*, in Riv. giur. lav., n. 4/2004, pp. 705-720 – è conforme all'originale

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica in fascia A del S.S.D., tra i primi commenti critici al d.lgs. n. 110/2004, caratterizzato da rigore argomentativo e da una puntuale analisi della nozione di datore di lavoro sia nel diritto interno sia nel diritto comunitario. Riferimenti alla dottrina civilistica e alla dottrina commercialistica sulla nozione d'impresa e di imprenditore. Approccio interdisciplinare con particolare attenzione alle implicazioni di carattere economico nelle tematiche affrontate.

5. *Gli usi aziendali nella giurisprudenza: un panorama e un bilancio*, Arg. dir. lav., n.1/2007, 281-299 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica in fascia A del S.S.D., nella parte I, Dottrina, dedicato alle innovazioni concettuali create dalla giurisprudenza in materia di usi aziendali. Il tema di ricerca affronta in chiave interdisciplinare i punti di contatto e le differenze tra l'approccio civilistico, interindividuale, e l'approccio lavoristico, collettivo, degli usi aziendali, sempre con rigore argomentativo. L'indagine svolta, con spunti e soluzioni originali, denota la capacità d'inquadramento di un istituto giuridico di difficile collocazione.

6. *Lavoro accessorio nelle recenti riforme e lavoro subordinato a «requisiti ridotti»*, in Riv. giur. lav., I, n.4/2009, pp. 585-636 - conforme all'originale

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica in fascia A del S.S.D., nella parte I, Dottrina, sulla ricostruzione giuridica del lavoro accessorio retribuito con i *voucher*. Il saggio si caratterizza per l'innovazione della proposta interpretativa, mediante la sistematizzazione di un istituto poco studiato (e caratterizzato da grande frammentazione della disciplina legislativa). Approccio storico-ricostruttivo. Accurata ricostruzione degli aspetti definitivi e

di disciplina del tema. Rigore scientifico e approccio interdisciplinare tra diritto del lavoro, civile e amministrativo.

7. *Il licenziamento per motivo oggettivo tra diritto ed economia*, in Mass. Giur. Lav., n.7/2016, pp. 414-431 - conforme all'originale

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica in fascia A del S.S.D., nella parte I, Dottrina che si caratterizza per gli spunti innovativi e interdisciplinari derivanti dall'approccio di *Law & Economics* alla materia del licenziamento per motivi economici. Partendo dalla comparazione di due opposte ricostruzioni dottrinali sul licenziamento per motivo oggettivo, la Candidata sostiene con argomentazione rigorosa e solidamente ancorata al dibattito internazionale la teoria dei cd. Firing costs, nei quali deve essere ricompreso anche il costo per la ricollocazione. Attenzione agli aspetti più innovativi della riforma dei licenziamenti introdotta dal c.d. Jobs Act (d.lgs. n. 23/2015).

8. *I ruoli del sindacato e delle istituzioni per la soluzione delle crisi occupazionali*, in Dir. Rel. Ind., n. 3/2017, pp. 729-769 - conforme all'originale

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica in fascia A del S.S.D., nella parte I, Dottrina, dedicato al ruolo del sindacato nella gestione delle crisi d'impresa. Il tema delicato viene analizzato con puntualità e rigore scientifico, anche in relazione al profilo innovativo degli accordi aziendali in deroga e al ruolo del sindacato e delle istituzioni nella gestione delle politiche passive e delle politiche attive.

L'a. unisce efficacemente l'inquadramento originale degli istituti lavoristici ad un'attenta quanto originale analisi delle fragilità di sistema.

9. *Il lavoro occasionale: precedenti e disciplina*, in Mass. Giur. Lav., n. 11/2017, pp. 742-758 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica in fascia A del S.S.D., nella parte I, Dottrina, sul tema del lavoro occasionale e sulle modifiche introdotte dalla riforma del 2014-15 alla disciplina dei contratti di lavoro. Lo studio propone una lettura sistematica dei contenuti e degli effetti concreti sottesi alle innovazioni legislative. Originalità dell'approccio e delle soluzioni interpretative proposte, con connessioni tra il lavoro occasionale tramite piattaforma, il lavoro eterodiretto e le altre forme di organizzazione del lavoro proprie della c.d. *gig economy* ed attenzione alle implicazioni di carattere economico-sociale.

10. *Sgravi contributivi per incentivare la contrattazione di secondo livello*, in P. Chieco (a cura di), *Flessibilità e tutele nel lavoro. Commentario della legge 28 giugno 2012 n. 92*, Cacucci, Bari, 2013, pp. 727-735 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato in un volume a commento della legge n. 92/2012, di collocazione scientifica rilevante. Analisi dei più recenti provvedimenti normati volti a incentivare, attraverso la riduzione di tasse e contributi, la contrattazione sindacale di II livello. Le riflessioni, coerenti nell'inquadramento sistematico e ricche di spunti interdisciplinari, valorizzano la leva fiscale come strumento per incentivare le dinamiche retributive a livello aziendale.

11. *Rappresentanza sindacale: l'accordo tra le parti sociali*, in *Dir. & Pratica Lav.*, 8/2014, p. 454-463 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Saggio pubblicato su una rivista scientifica propria del S.S.D., contenente una delle prime riflessioni giuridiche sul Testo Unico sulla rappresentanza sindacale del 10 gennaio 2014. Con originalità e rigore argomentativo, la Candidata mette in evidenza lo straordinario dinamismo delle relazioni industriali e l'autonomia dell'ordinamento intersindacale rispetto a quello statale, riflettendo con ricchezza e varietà di argomenti sull'opportunità e sui limiti di un eventuale intervento legislativo sul tema della rappresentanza.

12. *Contratto di ricollocazione*, in E. Ghera, D. Garofalo (a cura di), *Le tutele per i licenziamenti e la disoccupazione involontaria nel Jobs Act 2*, Cacucci, 2015, pp. 329-359 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, collocato in un volume collettaneo pubblicato da una primaria casa editrice, affronta un tema assai innovativo: il contratto di ricollocazione come strumento politica attiva e come oggetto di un diritto soggettivo del disoccupato. Lo scritto contribuisce brillantemente alla sistemazione giuridica dell'istituto, mettendo in evidenza le criticità connesse all'operatività del principio e definendo con precisione la funzione economico-sociale della misura.

13. *La certificazione delle competenze nel decreto legislativo 16 gennaio 2013*, n. 13, in *Studi in memoria di Mario Giovanni Garofalo*, Bari, Cacucci, 2015, pp. 995-1003 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, collocato in un volume collettaneo pubblicato da una primaria casa editrice, affronta il tema attuale della certificazione delle competenze quale strumento per facilitare l'ingresso e la permanenza dei lavoratori e dei disoccupati nel mercato del lavoro. Rigore metodologico con riferimento al quadro normativo nazionale ed europeo. Il quadro definitorio, non agevole da tracciare, e le linee d'intervento del legislatore, oggetto del saggio, sono posti in originale relazione con le esigenze di funzionalità del mercato del lavoro, contribuendo a valorizzare l'istituto e a rendere noti i pregi e i limiti dell'intervento legale.

14. *L'apprendistato di alta formazione e ricerca*, in E. Ghera, D. Garofalo, (a cura di), *Contratti di lavoro, mansioni e misure di conciliazione vita-lavoro nel Jobs Act2*, Cacucci, 2015, pp. 377-394 conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, collocato in un volume collettaneo pubblicato da una primaria casa editrice, all'indomani della riforma dei tipi legali recata dal d.lgs. n. 81/2015 in relazione al contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, mette in evidenza il progresso normativo attuato dalla stessa con approccio interdisciplinare e calando l'analisi nel quadro della politica del lavoro europea, da cui il saggio trae ispirazione per un esame del sistema duale italiano. Il saggio evidenzia con originalità le criticità del tipo contrattuale connesse soprattutto al ruolo delle Regioni, detentrici della competenza in materia formazione professionale, nonché le difficoltà di far decollare un sistema duale anche con riferimento agli incentivi economici e normativi dell'istituto.

15. *Le competenze regionali*, in E. Ghera, D. Garofalo (a cura di) *Organizzazione e disciplina del mercato del lavoro nel Jobs Act 2*. Commento al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Cacucci, 2016, pp. 37-57 - conforme all'originale.

Piena coerenza con il S.S.D.

Il saggio, collocato in un volume collettaneo pubblicato da una primaria casa editrice, affronta in chiave interdisciplinare il tema del rapporto Stato-Regioni in materia di servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro nella complessa stagione che ha preceduto la riforma del mercato del lavoro introdotta dal d.lgs. n. 150/2015, e in quella immediatamente successiva. Approccio interdisciplinare tra diritto del lavoro e costituzionale, con attenzione al sistema delle Intese in sede di Conferenza Stato-Regioni. Il saggio evidenzia in chiave critica il ruolo strategico dei Centri per l'impiego nonché i delicati equilibri istituzionali tipici di una *governance* multilivello dei servizi per il lavoro e mette a fuoco in chiave critico-ricostruttiva le implicazioni del dialogo inter-istituzionale necessario per la gestione delle competenze concorrenti Stato-Regioni.

Allargando la visuale al profilo curriculare ed alle pubblicazioni complessive (presentate e no), ne discende un quadro di estrema continuità, vastità e varietà dell'approfondimento scientifico perseguito dalla Candidata.

La Commissione ritiene che la produzione scientifica sia pertanto continua, varia e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, nonché qualitativamente eccellente e con una più che adeguata e spesso altrettante eccellente collocazione editoriale.

In sintesi, la Commissione ritiene, con voto unanime, che l'attività di ricerca della candidata evidenzia piena maturità per la chiamata al posto di cui al bando.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

ALLEGATO 2 AL VERBALE 2

Codice concorso: 2018POR033

“Procedura valutativa per n. 2 posti di prof. di ruolo di I fascia n.1 posto per il SC 12/B2 SSD IUS/07 e n.1 posto per il SC 13/A2 SSD SECS-P/02 - Dip. Scienze Sociali ed Economiche - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione” (indetta con D.R. n. 2545/2018 del 25.10.18) – IUS/07

Dopo ampia discussione collegiale, in base a quanto riportato nell'allegato n.1 al verbale n.2, la Commissione esprime unanime la seguente valutazione complessiva sui candidati.

CANDIDATO PAOLA BOZZAO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo curricolare della Candidata appare complessivamente valido sotto il profilo scientifico, ancorché connotato da non particolare varietà nei temi affrontati. Agli interventi scientifici in convegni e tavole rotonde, spesso effettuati all'estero, si unisce un'apprezzabile esperienza istituzionale. Si segnala altresì un consistente impegno didattico. La valutazione del profilo curricolare appare dunque, a parere unanime della Commissione, positiva, e corrispondente ai parametri individuati come qualificanti su tale livello.

Attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando.

L'attività didattica è consistente e si sostanzia in molteplici esperienze:

- dal 2008, la titolarità del Corso di Diritto del lavoro presso la Facoltà (dal 2012 Dipartimento) di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (9 C.F.U.).
- dal 2014, la titolarità del Corso di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma (9 C.F.U.).
- dal 2007 al 2012, la titolarità del Corso di Diritto del lavoro nel corso di laurea in “Tecniche di laboratorio biomedico” presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Sapienza, Università di Roma (2 C.F.U.);
- dal 2014 la titolarità dell'incarico di docenza in diritto del lavoro presso la Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva, Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2014 la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Modelli di welfare a confronto” presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma (6 C.F.U.);
- dal 2018 la titolarità del corso di insegnamento ufficiale di Principi di Sicurezza sociale (6 C.F.U.) presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma;
- dal 2015 la titolarità del corso di insegnamento ufficiale di Diritto della Sicurezza sociale (6 C.F.U.) presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma;
- nel 2013, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Diritto ed economia del welfare” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (6 C.F.U.);
- dal 2010 al 2012, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Modelli di welfare a confronto” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (6 C.F.U.);

- dal 2010 al 2011, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Diritto ed economia della previdenza sociale” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma (4 C.F.U.);
- dal 2012 al 2013, la contitolarità del corso di insegnamento ufficiale interdisciplinare di “Economia industriale e mercato del lavoro” presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione di Sapienza, Università di Roma (3 C.F.U.);
- sempre nell’ambito del S.S.D. segnalano altresì incarichi di docenza presso Master nelle Università di Napoli “Federico II” (2008-09, diritto europeo e comparato), Roma “Tor Vergata” (dal 2001 al 2010), Venezia “Ca’ Foscari” (dal 2014), Sapienza, Università di Roma (dal 2010) e Milano (dal 2009).

Si segnalano altresì docenze nell’ambito di master e scuole di dottorato.

La valutazione è pertanto complessivamente **PIU’ CHE OTTIMA (11/12)**.

2. Produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD

Tutte le pubblicazioni presentate risultano pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e valutabili ai fini della presente procedura.

Le pubblicazioni presentano una collocazione che, sia pure con qualche eccezione, è di rilievo.

Ciò premesso, le pubblicazioni rivelano capacità di approfondimento ed analiticità con adeguato rigore interpretativo, ma presentano dei limiti sotto il duplice profilo della varietà degli interessi di ricerca e della qualità della produzione.

Le trattazioni prodotte – come del resto si evince dalla lettura della produzione scientifica complessiva – risultano in larga misura incentrate su temi di previdenza sociale, transizioni occupazionali, ammortizzatori sociali e mercato del lavoro, tutti pienamente congruenti con il S.S.D., e all’interno di essi, sul lavoro discontinuo, sul ricambio generazionale nel lavoro, sulla protezione del lavoro femminile, mentre scarsa produzione è dedicata a temi relativi ai rapporti di lavoro e al diritto sindacale.

Questa continua riproposizione di argomenti simili, che trova conferme anche nel curriculum delle pubblicazioni non presentate e nell’attività scientifica complessivamente esposta, influisce anche sulla valutazione di rilevanza ed attualità della produzione, e limita le possibilità della produzione scientifica nel suo complesso di contribuire all’avanzamento delle conoscenze e della legislazione. La stessa monografia del 2005 (n. 1), di fatto, circoscrive le proprie riflessioni alla tutela previdenziale dei lavoratori discontinui e alla tutela del disoccupato nel mercato del lavoro.

Nessuna, tra le pubblicazioni presentate, ha condotto a riconoscimenti di eccellenza dell’elaborato o dell’attività di ricerca in esso espressa o sottesa.

Sotto il profilo qualitativo, nell’insieme, la produzione scientifica presentata non mostra tratti di originalità e non contribuisce in modo propositivo al dibattito dottrinale con nuovi argomenti: l’a. persegue la completezza dell’esposizione, sempre con metodo e in alcuni casi con discreta esposizione delle argomentazioni, ma pressoché sempre con esiti di meta ricostruzione del dibattito. Difetta poi, nel complesso della produzione scientifica prodotta – come del resto si evince dalla lettura della produzione scientifica complessiva – un approccio interdisciplinare idoneo a contemperare l’inquadramento degli istituti giuslavoristici con le implicazioni di carattere economico e sociale.

La valutazione totale espressa è 2/10 (SUFFICIENTE)

3. Altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

In ambito istituzionale, la Candidata è dal 2016 Responsabile Accademico per la Mobilità (RAM) Erasmus per i Corsi di laurea dell’Area di Scienze dell’Amministrazione del Dipartimento di Scienze Politiche nonché, dal 2011, Referente per la disabilità della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma ed è stata

Direttrice del Master in “Pianificazione tributaria internazionale” presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma.

È componente dal 2012 del Collegio dei docenti di dottorato in “Diritto pubblico, comparato e internazionale” presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma e risulta Componente di più Consigli didattici scientifici di Master Universitario di II livello in presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione di Sapienza, Università di Roma.

Ma è soprattutto sul piano della partecipazione ad organi gestionali ed elettivi che l’esperienza della Candidata si rivela consistente: si fa riferimento agli incarichi pluriennali presso la Commissione paritetica ed ancor più la Giunta del Dipartimento di Scienze Politiche di Sapienza, Università di Roma e la Giunta della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione di Sapienza, Università di Roma;

Alla luce di tutte le esperienze riscontrate nel curriculum allegato alla domanda, la Commissione formula una valutazione complessiva **di 7/8 (OTTIMO)**.

4. Ulteriori criteri di valutazione, non ricompresi nei precedenti punteggi

La Candidata è membro del Comitato direttivo della Rivista di classe A federalismi.it, nonché membro di Comitati di redazione della Rivista di diritto della sicurezza sociale e di una rivista straniera.

Rilevano responsabilità in più progetti di ricerca nazionali e internazionali.

La Candidata ha svolto una serie di incarichi presso il Ministero del lavoro e la Commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, in forma di collaborazioni che, con l’unica eccezione del recente incarico presso Fondimpresa, si sono protratte fino al 2009.

Ha partecipato a molteplici seminari e tavole rotonde su temi di diritto del lavoro, anche di tipo internazionale, ancorché su temi ed ambiti tendenzialmente ripetitivi e/o limitati: si ripropongono anche sotto questo profilo le osservazioni formulate con riferimento alla produzione scientifica.

Rilevano attestazioni di conoscenza della lingua valutabili come adeguate.

La valutazione complessiva di tali esperienze è ECCELLENTE (6/6)

CANDIDATO LUCIA VALENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo curricolare della Candidata appare estremamente solido, sia per quanto riguarda l’attività di ricerca in progetti competitivi, sia per l’attività condotta come revisore di articoli scientifici. Numerosi gli interventi scientifici in convegni internazionali. All’attività di ricerca si sono affiancati un costante impegno didattico, poi sospeso per una prolungata e consistente attività istituzionale, caratterizzata da rilevanti incarichi, anche di alta responsabilità, e da altrettanto rilevanti ricadute nell’approfondimento scientifico. La valutazione del profilo curricolare appare dunque, a parere unanime della Commissione, positiva senza alcuna riserva, considerato anche che risponde ai parametri individuati come qualificanti su tale livello.

Attività didattica prestata a livello universitario congruente con l’attività didattica prevista nel bando.

Già nell’esperienza antecedente alla collocazione in aspettativa per lo svolgimento di incarichi pubblici, ed alla nomina come Professore associato, l’esperienza didattica della Candidata risulta significativa, come si evince dagli incarichi pluriennali di docenza al Master di II livello in Scienze applicate del lavoro e della previdenza sociale nonché presso la Scuola di Specializzazione delle professioni legali di Sapienza, Università di Roma, prima, e dagli incarichi di docenza e coordinamento in corsi di laurea triennale di Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, nell’a.a. 2012/2013.

Tenuto conto della collocazione in aspettativa, precoce rispetto all'entrata in servizio come Professore di II fascia nell'ateneo, e delle esperienze maturate fino a tale momento la valutazione è pertanto complessivamente **BUONA (8/12)**.

2. Produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD

In conclusione, le pubblicazioni prodotte testimoniano un impegno continuativo della Candidata nell'arco dell'ultimo quindicennio nella ricerca su di un ventaglio di temi che vanno dalla disciplina del rapporto individuale di lavoro – anche nei suoi aspetti più squisitamente civilistici – a quella dei rapporti collettivi, dai risvolti amministrativi a quelli costituzionali della normativa in materia di politiche attive e passive del lavoro, ivi comprese le sinapsi tra diritto ed economia del lavoro, particolarmente rilevanti nella materia dei licenziamenti e in quella dei servizi al mercato del lavoro. Una monografia risulta premiata a livello nazionale.

Le pubblicazioni presentate dalla Candidata per questa valutazione oltre ad evidenziare un completo e rigoroso sforzo ricostruttivo, denotano originalità nell'approccio scientifico e capacità di apportare soluzioni alla comunità scientifica nei vari temi di dibattito affrontati. Le pubblicazioni rivelano una laboriosità scientifica costante nel tempo e sono pienamente rappresentative dei vari interessi di ricerca della Candidata, che privilegiano l'approccio tecnico di impianto rigorosamente civilistico, l'inquadramento sistematico, e in tutte le opere, si segnala un'attenzione sempre viva ai risvolti applicativi ed alle interazioni tra i differenti istituti rispetto al bene giuridico dell'occupazione.

La valutazione complessiva è **ECCELLENTE (10/10)**

3. Altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

La Candidata è stata nominata membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto dell'economia e dell'impresa, Università di Roma Sapienza, nonché membro della commissione giudicatrice per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, XXI e XXII ciclo dell'università di Bari "A. Moro" e, da ultimo, membro della Commissione per la procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Perugia.

La Candidata (cfr. supra, all. 1 al verbale 2) ha inoltre diretto 3 progetti o parti di progetti scientifici universitari in ambito di diritto del lavoro, tra i quali si segnala un progetto PRIN, con importi e livelli di responsabilità di gestione differenziati, anche esclusiva.

Oltre ai suddetti incarichi, si segnala la nomina come consigliera di fiducia del Comitato Pari opportunità di Sapienza Università di Roma.

Alla luce di tutte le esperienze riscontrate nel curriculum allegato alla domanda, la Commissione formula una valutazione complessiva **PIÙ CHE BUONA (5/8)**.

4. Ulteriori criteri di valutazione, non ricompresi nei precedenti punteggi

La Candidata ha svolto dal 2005 al 2008 e dal 2010 al 2011, l'incarico di Docente in ambito extra universitario presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma, è da anni membro del comitato di indirizzo scientifico e di referaggio della Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale e del consiglio scientifico e di referaggio della rivista bimestrale on line Professionalità studi, rivista su formazione, lavoro, transizioni occupazionali, è stata nominata membro della Commissione per la selezione dei componenti della lista di idonei per la nomina del CDA e del Collegio sindacale di Acqualatina S.p.a., nonché, più di recente, componente del Comitato Scientifico della Fondazione della Avvocatura Pontina "Michele Pierro".

Ha partecipato a molteplici seminari e tavole rotonde su temi di diritto del lavoro, e vanta relazioni in 40 convegni, uno dei quali internazionale.

A questo si aggiungono i rilevanti incarichi istituzionali assunti nel 1996 su delibera della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

per l'incarico di coadiutore per la realizzazione di una ricerca sulla legge 12 giugno 1990, n. 146 e nel quinquennio marzo 2013-2018 per la Regione Lazio, con funzioni di alta amministrazione e responsabilità in ambiti pienamente coincidenti con il SSD della presente procedura.

La valutazione complessiva di tali esperienze è ECCELLENTE (6/6)

VALUTAZIONE COMPARATIVA

Punteggi complessivi:

- Paola Bozzao: 26/36 punti
- Lucia Valente: 29/36 punti

La Commissione, all'esito della comparazione dei punteggi tra i concorrenti, individua nella Candidata Lucia Valente il soggetto idoneo a ricoprire la posizione di Professore di I fascia per la presente procedura.

In considerazione dell'ampiezza e varietà dei suoi interessi scientifici, del rigore del metodo nella produzione bibliografica, della innovatività dei risultati conseguiti nelle ricerche, nonché della originalità delle soluzioni interpretative proposte, la Candidata merita a pieno titolo la chiamata alla copertura di un posto di I Fascia nel SSD IUS/07.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.
